

# "Timbro", quarto sigillo alla regata delle Befane

*"Specenè", secondo al traguardo, ha lamentato di essere stato danneggiato*

## LA SFIDA

Cinque mascarete in gara, vogatori vestiti da vecchietta

## IL TIFO

Tante barche in Canal Grande Rialto gremita di appassionati

## I CAMPIONI

Palmiro e Bepi Fongher giudici di gara di prestigio

## LE PREMIAZIONI

Brugnaro: «Le tradizioni per rilanciare la città»

Tullio Cardona

VENEZIA

"Timbro", al secolo Gianni Colombo, ha vinto ieri mattina per la quarta volta consecutiva la "Regata delle befane", promossa dalla canottieri Bucintoro, manifestazione giunta alla 38. edizione. Cinque le mascarete in gara, ma non c'è stata storia, anche se Giovanni Rossi "Specenè" (secondo) all'arrivo ha protestato per essere stato danneggiato durante la gara. Proprio poco dopo la partenza nei pressi del ponte di Rialto, un vaporetto ha lasciato il pontile di San Silvestro, tagliando di netto il campo di gara. Bastava un minuto di attesa e non si sarebbe inserito a forza tra le mascarete in competizione. Ma tant'è. Al giro del "paletto" (una boa di fronte Sant'Angelo con

il classico "manego de scoa") le posizioni sono già definite: primo "Timbro", secondo Specenè, terzo Alessandro Pezzile "Spin", quarto Roberto Palmarin "Principe", ultimo Giampaolo Montavoci "Manetta". Quest'ultimo ha detto che un'alga appiccicata al remo lo ha fatto rallentare, ma è innegabile che anche questa seconda prova di voga in Canal Grande abbia stabilito come il grande campione di motonautica sia più a suo agio con i motori piuttosto che con il remo.

Tutto è passato con il sorriso proprio della festa ed anche se la parte agonistica ha avuto il suo peso, con i campioni Bepi e Palmiro Fongher a far da giudici di gara, il contorno è stato il primo attore, con la fondamenta del Vin gremita da appassionati e curiosi, il tratto realtino del Canal Grande solcato da barche tipiche di diverse associazioni remiere, e, di fronte, lungo la riva del Carbon, i turisti che si

assieparono uscendo dagli alberghi o facevano capolino dalle finestre. I vogatori erano travestiti da vecchietta e questo ha fatto subito capire ai visitatori in che modo, sull'acqua, i veneziani festeggiavano la bafana. Questo è stato il senso del breve discorso del sindaco Luigi Brugnaro, presente al pontile delle premiazioni con la famiglia e bimbo in braccio, che ha fatto notare come «Dalle tradizioni deve ripartire il volano economico di Venezia».

Ai remi, con cappellaccio, anche Ermelinda Damiano, presidente del consiglio comunale, mentre Silvano Seronelli, vicepresidente della Bucintoro, come ogni anno ha presentato l'evento, nato da una sfida fra i soci del sodalizio Nino Bianchetto ed Enzo Rinaldo. Si sfidarono a remi dopo i classici auguri di natale nella sede sociale ai Magazzini del Sale e da allora il loro gioco prosegue e rappresenta la prima regata dell'anno nuovo in "Canalasso".

© riproduzione riservata





**LA FESTA**

Partecipanti,  
pubblico e  
vincitori della  
regata delle  
Befane

**GUARDA  
IL VIDEO**  
[WWW.GAZZETTINO.IT](http://WWW.GAZZETTINO.IT)